



Repertorio n. 1.519-----Raccolta n. 1.099
"ASSOCIAZIONE PER LA PEDAGOGIA STEINER WALDORF DI PARMA-APS"--

VERBALE DI ASSEMBLEA

-----Repubblica Italiana-----

Oggi ventitre ottobre duemilaventi-----
----- (23.10.2020) -----

in Parma, Galleria Bassa dei Magnani civico numero 3, quinto piano,-----

avanti a me dottoressa SILVIA SCATURRO, notaio in Langhirano ed iscritto presso il Collegio Notarile di Parma-----

-----è presente:-----

- CHIARI GUERRINO, nato a Felino (PR) il giorno 16 gennaio 1942, domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione di cui oltre, di cittadinanza italiana e della cui identità personale io notaio sono certo, il quale dichiara di intervenire al presente verbale nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo della "ASSOCIAZIONE PER LA PEDAGOGIA STEINER WALDORF DI PARMA-APS", con sede in Parma (PR) via Roma n. 1, avente codice fiscale n. 92179750341, costituita in Italia con scrittura privata in data 24 giugno 2014, registrata a Parma in pari data al n. 5481 ed iscritta nell'Albo Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale al n. 4866 con atto n. 8843 del 6 giugno 2016.-----

Detto componente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi richiede di assistere, redigendone pubblico verbale, all'assemblea degli associati della suindicata associazione riunitasi in questo giorno luogo ed ora in terza convocazione, non essendo stati raggiunti i quorum costitutivi in prima e in seconda convocazione, come lo stesso componente dichiara, per discutere e deliberare sul seguente -----

-----ORDINE DEL GIORNO-----

1) modifiche statutarie, necessarie al fine del riconoscimento della personalità giuridica dell'associazione, in linea con le vigenti disposizioni normative, tre le quali, in particolare le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 117/2017, nonché con le indicazioni fornite dalla Prefettura di Parma;-----

2) varie ed eventuali.-----

Aderendo alla richiesta fatta io notaio do atto di quanto segue.-----

Ai sensi di legge e Statuto, assume la Presidenza dell'Assemblea alle ore sedici e nove minuti primi e confermato dai presenti il componente signor Chiari Guerrino, il quale

-----ACCERTA E CONSTATA-----

=che la presente assemblea è regolarmente convocata mediante avviso scritto comunicato agli associati almeno 10 (dieci) giorni prima della data odierna ai sensi di Legge e Statuto;--

=che sono presenti gli associati signori:-----

Chiari Guerrino, Trisciungoglio Antonella, Bolsi Scilla, Testa Federica, Sguerri Clementina, Giuffrè Arianna, Massari Matteo e Folli Vittorio;-----

Registrato a PARMA
il 11/11/2020
n. 17234
Serie 1T
Pagati Euro 356,00
Modello Unico

=che per il Consiglio Direttivo sono presenti il Presidente, in persona del comparante ed i consiglieri Bolsi Scilla e Trisciuglio Antonella;-----

=che esso stesso presidente si è accertato dell'identità e legittimazione degli intervenuti e che pertanto la presente assemblea risulta regolarmente costituita in terza convocazione per discutere e deliberare sugli argomenti di cui al suesposto ordine del giorno.-----

-----TRATTAZIONE-----

Il presidente aprendo la trattazione da atto di quanto riferito dalla Prefettura di Parma con la comunicazione del giorno 6 febbraio 2020 relativamente agli adempimenti necessari per l'ottenimento del riconoscimento della personalità giuridica dell'associazione stessa.-----

In particolare, il presidente da atto della necessità di far pervenire alla Prefettura di Parma copia dell'atto costitutivo dell'associazione in forma di atto pubblico suggerendo conseguentemente di procedere confermando con il presente verbale notarile l'atto costitutivo dell'associazione già sopra citato, allegandone copia al presente verbale sotto la lettera "A" affinché ne formi parte integrante e sostanziale.-----

In aggiunta a quanto appena riferito, il presidente illustra ai presenti la necessità di apportare allo statuto attuale dell'associazione delle modifiche maggiormente in linea con le disposizioni vigenti, tra le quali, in particolare, quelle contenute nel c.d. Codice del Terzo Settore, di cui al D.Lgs. n. 117/2017.-----

Nello specifico risulterebbe opportuno che lo statuto indicasse espressamente lo scopo dell'associazione individuandone la categoria generale di cui all'art. 5 del citato Codice del Terzo Settore, delimitando i limiti territoriali all'interno dei quali l'Associazione opera che in ogni caso si estendono al di fuori della Regione Emilia Romagna.-----

Precisa infine il presidente che, sempre ai fini del riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione, è necessario indicare in statuto il patrimonio dell'Associazione stessa, dando evidenza della parte di tale patrimonio vincolata a garanzia dei creditori. A tal riguardo, il presidente informa i presenti che allo stato attuale l'associazione presenta un saldo creditore pari ad euro 79.443,49 e deposito vincolato nominativo n. 105623490 con un saldo creditore pari ad Euro 15.069,75 come risulta da apposita documentazione rilasciata dall'istituto di credito Unicredit S.p.A. in data 14 ottobre 2020 che in copia si allega al presente verbale sotto la lettera "B".-----

Dopo esauriente discussione il Presidente invita i presenti a deliberare su quanto forma oggetto dell'ordine del giorno.----

Nessuno ritenendo di prendere la parola l'Assemblea della suindicata Associazione, all'unanimità e con voto palese (assenso verbale secondo l'accertamento fattone dal Presidente)--

-----D E L I B E R A-----

=di confermare per atto pubblico l'atto costitutivo dell'"ASSOCIAZIONE PER LA PEDAGOGIA STEINER WALDORF DI PARMA-APS", già allegato al presente verbale sotto la lettera "A";--

=di confermare per atto pubblico che la sede legale della predetta Associazione trovasi in Parma, Via Roma n. 1;-----

=di modificare l'articolo 2 dell'attuale Statuto come segue:--

"Natura, finalità e oggetto sociale-----

Art.2-----

L'Associazione, tanto in ambito regionale quanto in ambito extra regionale, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, prevalentemente a favore degli associati e di terzi, in particolare attività riconducibili ai punti d, i, s dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117;-----

2. L'Associazione è laica, apartitica e apolitica;-----

3. L'Associazione promuove il libero sviluppo della persona umana in tutte le sue espressioni valorizzando le capacità e le attitudini individuali;-----

4. L'Associazione favorisce e sviluppa nel campo dell'istruzione la pedagogia fondata da Rudolf Steiner per il rinnovamento dell'educazione e le attività ad essa collegate;-

5. In particolare, senza che ciò possa costituire un'elencazione esaustiva delle proprie attività per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di promuovere e gestire:-----

a) in modo organizzato e coordinato strutture scolastiche e educative destinate alla prima infanzia e all'istruzione primaria e secondaria;-----

b) attività ludiche e ricreative rivolte ad ogni fascia d'età, doposcuola, centri estivi e attività espressive, artistiche e di laboratorio;-----

c) attività culturali, pubblicazioni, conferenze pubbliche, corsi di formazione e gruppi di studio inerenti la pedagogia fondata da Rudolf Steiner;-----

d) progetti finalizzati all'educazione ambientale e alimentare, alla salvaguardia della biodiversità attraverso l'organizzazione di fattorie sociali e didattiche riconosciute a livello regionale e city-farm;-----

e) di svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali;-----

6. L'Associazione collabora con soggetti pubblici e privati e aderisce a enti e organismi locali, nazionali e internazionali aventi analoghe finalità;-----

7. Le attività di cui al comma 5 , o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte agli associati ed a terzi, e sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti;

8. In caso di particolare necessità l'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestatori di lavoro autonomo o professionale anche ricorrendo ai propri associati, nei limiti previsti dalla normativa vigente;-----

9. L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse secondarie e strumentali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di terzo settore;-----

10. E' esclusa qualsiasi finalità politica, sindacale, professionale o di categoria ovvero di tutela degli interessi economici degli associati.";-----

-di modificare l'articolo 3 dell'attuale Statuto - inserendo il punto 5) - come segue:-----

"Risorse economiche e finanziarie - patrimonio-----

Art. 3-----

1. L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:-----

a) quote e contributi degli associati che potranno anche essere loro richiesti in relazione alle sopravvenienti necessità dell'Associazione;-----

b) eredità, donazioni e legati, lasciti testamentari;-----

c) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche o private, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;-----

d) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;-----

e) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;-----

f) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, volte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;-----

g) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;-----

h) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, feste, sottoscrizioni anche a premi, ed altro;-----

i) da beni mobili o immobili pervenuti all'Associazione a qualsiasi titolo;-----

l) ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017;---

2. Le quote sociali annuali sono stabilite dal Consiglio Direttivo, mentre ulteriori contributi posti a carico degli associati sono stabiliti dall'Assemblea che ne determina l'ammontare;-----

3. Quote sociali e contributi non sono trasmissibili, ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte, né rivalutabili né

possono essere in nessun caso rimborsati;-----

4. Nell'esercizio della propria attività l'Associazione può compiere tutte le operazioni di carattere mobiliare, immobiliare e finanziario, compresa l'accensione di mutui anche ipotecari utili al raggiungimento dello scopo sociale, nel rispetto delle norme vigenti;-----

5. Il patrimonio dell'Associazione è attualmente almeno pari ad euro 30.000 (trentamila) di cui euro almeno pari a 15.000 (quindicimila) risultano vincolati in apposito fondo patrimoniale indisponibile a garanzia dei creditori.";-----

=di modificare l'articolo 9 dell'attuale Statuto come segue:--

"Assemblea-----

Art.9-----

1. L'Assemblea si compone di tutti gli associati iscritti nel relativo registro e in regola con il versamento della quota sociale; è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie.-----

2. Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati maggiorrenni in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso ed iscritti da almeno tre mesi nel libro soci.-----

3. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta ed ogni associato non potrà avere più di tre deleghe.-----

4. L'Assemblea viene convocata in via ordinaria dal Presidente almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente, almeno due terzi del Consiglio Direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.-----

5. L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente o, in assenza di entrambi, da un altro componente il Consiglio Direttivo eletto tra i presenti. L'assenza di tali figure istituzionali non invalida l'assemblea.-----

6. L'Assemblea viene convocata dal Presidente con avviso scritto o telematico da recapitarsi agli associati almeno dieci giorni prima della data della riunione, esplicitando data, l'ora, il luogo e l'ordine del giorno della prima e dell'eventuale seconda convocazione che comunque dovrà essere stabilita decorse ventiquattro ore dalla prima.-----

7. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata la metà più uno dei soci.-

8. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di convocazione.-----

9. L'Assemblea ordinaria, deliberando con la maggioranza dei presenti:-----

a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;-----

- b) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato alla revisione legale dei conti;-----
- c) approva il bilancio;-----
- d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;-----
- e) delibera sull'esclusione degli associati in caso di ricorso ad essa da parte del socio escluso;-----
- f) delibera sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati in caso di ricorso ad essa da parte dell'aspirante socio non ammesso;-----
- g) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;----
- h) approva le linee generali programmatiche dell'attività associativa annuale ;-----
- i) destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;-----
- j) delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto o proposti dal Consiglio Direttivo.-----

10. L'Assemblea straordinaria:-----

- a) delibera sulle modifiche dello Statuto dell'Associazione in prima convocazione con il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.-----
- b) delibera sulla trasformazione, la fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione con il voto favorevole di tre quarti degli associati."-----

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente mi consegna il testo di Statuto aggiornato con le modifiche di cui sopra che io notaio allego al presente verbale sotto la lettera "C" e pertanto la seduta viene tolta alle ore sedici e quaranta minuti primi.-----

Il comparente mi dispensa dalla lettura di quanto allegato al presente verbale.-----

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente verbale, dattiloscritto da persona di mia fiducia ed in parte scritto da me in undici pagine intere e fin qui della dodicesima di quattro fogli e da me letto al richiedente, che lo ha approvato e sottoscritto con me alla suindicata ora di chiusura del verbale.---

F.ti: Chiari Guerrino - Silvia Scaturro notaio.-----

-----Allegato "C" Rep.n. 1.519/1.099-----

STATUTO DELLA "ASSOCIAZIONE PER LA PEDAGOGIA STEINER-WALDORF

-----DI PARMA-APS"-----

-----Costituzione, denominazione e sede-----

-----Art. 1-----

1. È costituita, ai sensi degli artt. 36 e ss del Codice Civile e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, una Associazione di Promozione sociale denominata: "ASSOCIAZIONE PER LA PEDAGOGIA STEINER WALDORF DI PARMA - APS", con sede legale a Parma, operante senza fini di lucro.

2. L'eventuale trasferimento della sede sociale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli organi competenti e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria.

3. La durata dell'Associazione è illimitata.

-----Natura, finalità e oggetto sociale-----

-----Art.2-----

1. L'Associazione, tanto in ambito regionale quanto in ambito extra regionale, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, prevalentemente a favore degli associati e di terzi, in particolare attività riconducibili ai punti d, i, s dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117.

2. L'Associazione è laica, apartitica e apolitica.

3. L'Associazione promuove il libero sviluppo della persona umana in tutte le sue espressioni valorizzando le capacità e le attitudini individuali.

4. L'Associazione favorisce e sviluppa nel campo dell'istruzione la pedagogia fondata da Rudolf Steiner per il rinnovamento dell'educazione e le attività ad essa collegate.

5. In particolare, senza che ciò possa costituire un'elencazione esaustiva delle proprie attività per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di promuovere e gestire ;

a) in modo organizzato e coordinato strutture scolastiche e educative destinate alla prima infanzia e all'istruzione primaria e secondaria;

b) attività ludiche e ricreative rivolte ad ogni fascia d'età, doposcuola, centri estivi e attività espressive, artistiche e di laboratorio;

c) attività culturali, pubblicazioni, conferenze pubbliche, corsi di formazione e gruppi di studio inerenti la pedagogia fondata da Rudolf Steiner;

d) progetti finalizzati all'educazione ambientale e alimentare, alla salvaguardia della biodiversità attraverso l'organizzazione di fattorie sociali e didattiche riconosciute a livel-

lo regionale e city-farm;-----
e) di svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.-----

6. L'Associazione collabora con soggetti pubblici e privati e aderisce a enti e organismi locali, nazionali e internazionali aventi analoghe finalità.-----

7. Le attività di cui al comma 5, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte agli associati ed a terzi, e sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

8. In caso di particolare necessità l'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestatori di lavoro autonomo o professionale anche ricorrendo ai propri associati, nei limiti previsti dalla normativa vigente.-----

9. L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse secondarie e strumentali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di terzo settore.-----

10. E' esclusa qualsiasi finalità politica, sindacale, professionale o di categoria ovvero di tutela degli interessi economici degli associati.-----

-----Risorse economiche e finanziarie-----

-----Art. 3-----

1. L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:-----

a) quote e contributi degli associati che potranno anche essere loro richiesti in relazione alle sopravvenienti necessità dell'Associazione;-----

b) eredità, donazioni e legati, lasciti testamentari;-----

c) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche o private, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;-----

d) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;-----

e) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;-----

f) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, volte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;-----

g) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;-----

h) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, feste, sottoscrizioni anche a premi, ed altro;-----

i) da beni mobili o immobili pervenuti all'Associazione a qualsiasi titolo;-----

- j) ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.---
2. Le quote sociali annuali sono stabilite dal Consiglio Direttivo, mentre ulteriori contributi posti a carico degli associati sono stabiliti dall'Assemblea che ne determina l'ammontare-----
3. Quote sociali e contributi non sono trasmissibili, ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte, né rivalutabili né possono essere in nessun caso rimborsati.-----
4. Nell'esercizio della propria attività l'Associazione può compiere tutte le operazioni di carattere mobiliare, immobiliare e finanziario, compresa l'accensione di mutui anche ipotecari utili al raggiungimento dello scopo sociale, nel rispetto delle norme vigenti.-----
5. Il patrimonio dell'Associazione è attualmente almeno pari ad euro 30.000 (trentamila) di cui euro almeno pari a 15.000 (quindicimila) risultano vincolati in apposito fondo patrimoniale indisponibile a garanzia dei creditori.-----

-----Esercizio finanziario-----

-----Art.4-----

1. L'esercizio finanziario è annuale e decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.-----
2. Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea entro il 31 maggio successivo la chiusura dell'esercizio finanziario, ma il Consiglio Direttivo può chiedere una proroga non superiore a trenta giorni.--
3. Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme la convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.-----
4. I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.-----
5. Gli eventuali avanzi di gestione, fondi o riserve di capitale dovranno essere utilizzati per lo svolgimento delle attività associative e non potranno in nessun caso essere distribuiti tra gli associati.-----
6. È vietato distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.-----
7. Il fondo comune, costituito - a titolo esemplificativo e non esaustivo - da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di terzo settore.-----

-----Membri dell'Associazione-----

-----Art. 5-----

1. All'associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione coloro che ne condividano lo spirito e gli ideali e che decidono di perseguire lo scopo dell'associazione e

di sottostare al suo statuto. I soci hanno stessi diritti e stessi doveri.-----

2. Eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire i fini di promozione sociale che l'associazione si propone.-----

3. Possono essere soci sia persone fisiche, sia persone giuridiche private senza scopo di lucro o economico.-----

4. Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.-----

5. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.-----

6. L'ordinamento interno è regolato dai principi di democrazia, uguaglianza tra i soci, libera elettività e gratuità delle cariche, effettività e non temporaneità del rapporto associativo.-----

-----Criteri di ammissione ed esclusione dei soci-----

-----Art.6-----

1. L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.--

2. Il Consiglio direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale, con contestuale rilascio della tessera associativa.-----

3. L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di proporre ricorso contro il provvedimento, entro trenta giorni dalla comunicazione dello stesso, alla prima assemblea degli associati che sarà convocata.-----

4. In caso di domande d'ammissione come associato presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale.-----

5. In caso di domanda presentata da soggetti diversi dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione.-----

6. La qualità di socio si perde:-----

a) per decesso;-----

b) per recesso;-----

c) per decadenza causa mancato versamento della quota associativa annuale;-----

d) per esclusione:-----

e) per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;-----

f) per persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi

dell'Associazione.-----

7. L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Avverso il provvedimento di esclusione l'associato ha facoltà di proporre ricorso, entro trenta giorni dalla comunicazione dello stesso, alla prima assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa operante dalla annotazione sul libro soci a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio Direttivo.-----

8. Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile.-----

9. Il recesso o l'esclusione del socio vengono annotati da parte del Consiglio direttivo sul libro degli associati.-----

10. Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.-----

11. Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.-----

-----Diritti e doveri dei soci-----

-----Art.7-----

1. Gli associati hanno diritto di:-----

- a) partecipare effettivamente alla vita dell'Associazione e a tutte le attività proposte;-----
- b) prendere parte all'Assemblea con diritto di voto;-----
- c) ad accedere alle cariche associative, nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatarî;-----
- d) prendere visione di tutti gli atti deliberati e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione con possibilità di ottenerne copia.-----

2. Gli associati sono obbligati a:-----

- a) osservare il presente Statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;-----
- b) mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dell'Associazione e non in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione;-----
- c) versare quote e contributi associativi;-----
- d) contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutarî.-----

-----Organi dell'Associazione-----

-----Art. 8-----

Sono organi dell'Associazione:-----

- l'Assemblea dei soci;-----
- il Consiglio Direttivo;-----

il Presidente;-----
il Collegio dei Revisori dei Conti(ove ricorrano i requisiti di legge);-----
l'Organo di Controllo (ove ricorrano i requisiti di legge).---

-----Assemblea-----

-----Art. 9-----

1. L'Assemblea si compone di tutti gli associati iscritti nel relativo registro e in regola con il versamento della quota sociale; è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie.-----
2. Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati maggiorrenni in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso ed iscritti da almeno tre mesi nel libro soci.-----
3. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta ed ogni associato non potrà avere più di tre deleghe.-----
4. L'Assemblea viene convocata in via ordinaria dal Presidente almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente, almeno due terzi del Consiglio Direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.-----
5. L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente o, in assenza di entrambi, da un altro componente il Consiglio Direttivo eletto tra i presenti. L'assenza di tali figure istituzionali non invalida l'assemblea.-----
6. L'Assemblea viene convocata dal Presidente con avviso scritto o telematico da recapitarsi agli associati almeno dieci giorni prima della data della riunione, esplicitando data, l'ora, il luogo e l'ordine del giorno della prima e dell'eventuale seconda convocazione che comunque dovrà essere stabilita decorse ventiquattro ore dalla prima.-----
7. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata la metà più uno dei soci.-
8. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di convocazione.-----
9. L'Assemblea ordinaria, deliberando con la maggioranza dei presenti:-----
 - a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;-----
 - b) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato alla revisione legale dei conti;-----
 - c) approva il bilancio;-----
 - d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;-----
 - e) delibera sull'esclusione degli associati in caso di ricorso

ad essa da parte del socio escluso;-----

f) delibera sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati in caso di ricorso ad essa da parte dell'aspirante socio non ammesso;-----

g) approva l' eventuale regolamento dei lavori assembleari;---

h) approva le linee generali programmatiche dell' attività associativa annuale ;-----

i) destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;-----

j) delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto o proposti dal Consiglio Direttivo.-----

10. L'Assemblea straordinaria:-----

a) delibera sulle modifiche dello Statuto dell'Associazione in prima convocazione con il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti. -----

b) delibera sulla trasformazione, la fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione con il voto favorevole di tre quarti degli associati.-----

-----Consiglio Direttivo-----

-----Art.10-----

1. Il Consiglio Direttivo si compone di un numero di associati maggiorenni non inferiore a tre e non superiore a sette e nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente e un Segretario.-----

2. I componenti del Consiglio Direttivo rimangono in carica tre anni e sono rieleggibili.-----

3. Nel caso in cui uno o più componenti del Consiglio Direttivo decadano in seguito a dimissioni o per altre cause, il Consiglio Direttivo stesso provvede alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere del mandato.-----

4. In assenza di non eletti il Consiglio Direttivo nomina altri associati salva la ratifica dell'Assemblea.-----

5. Qualora decada oltre la metà dei componenti, l'Assemblea deve provvedere all'elezione di un nuovo Consiglio Direttivo.-

6. Il Consiglio Direttivo:-----

a) nomina tra i suoi componenti il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario dell'Associazione.-----

b) cura l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea;-----

c) predispone il bilancio consuntivo ed eventualmente quello preventivo;-----

d) stabilisce l'entità della quota associativa annuale;-----

e) delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;-----

f) provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'assemblea dei soci;----

g) delibera il trasferimento della sede associativa.-----

7. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di assenza dal Vice-Presidente oppure, in caso di assenza di entrambi, dal membro più anziano di età; l'assenza di tali figure non invalida la riunione.-----
8. Il Consiglio Direttivo è convocato di regola ogni mese e ogni qualvolta il Presidente o in sua vece il Vice-Presidente, lo ritenga opportuno o almeno un terzo dei consiglieri ne faccia richiesta, mediante avviso scritto o telematico o e-mail indicando data, luogo, orario e ordine del giorno, da recapitarsi almeno cinque giorni prima della data della riunione. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto del termine di preavviso, saranno ugualmente valide le riunioni a cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo.-----
9. Il Consiglio assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.-----
10. Nel caso in cui il Consiglio direttivo sia composto da solo tre componenti, esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti.-----
11. I verbali di ogni adunanza del Consiglio Direttivo sono redatti in forma scritta a cura del Segretario sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'assemblea e conservati agli atti.-----
12. Il Consiglio Direttivo può attribuire ad uno o più dei suoi componenti il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'Associazione e può affidare compiti specifici ad altri associati o persone ritenute qualificate ad assolverli.-----
13. Il Consiglio Direttivo si avvale, sulla base di un regolamento approvato dall'Assemblea, della collaborazione di una rappresentanza di insegnanti che svolgono una funzione consultiva.-----

-----Il Presidente-----

-----Art.11-----

1. Il Presidente, nominato dal Consiglio direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.-----
2. Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio.-----
3. In caso di assenza o indisponibilità è sostituito dal Vice-Presidente o, in assenza, dal membro del Consiglio più anziano d'età.-----
4. In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.-----
5. Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e in caso di urgenza ne assume i poteri

chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nell'adunanza immediatamente successiva che egli dovrà contestualmente convocare.-----

-----Il Collegio dei Revisori dei Conti-----

-----Art. 12-----

1. Il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato nei casi e nei modi previsti dal D.Lgs 117/2017, ha funzioni di controllo amministrativo, è composto da tre membri ed è eletto dall'Assemblea anche fra i non associati.-----

2. Il Collegio dei Revisori dei Conti resta in carica per la durata del Consiglio Direttivo ed è rieleggibile.-----

3. Esso controlla l'amministrazione dell'Associazione, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e vigila sul rispetto dello Statuto.-----

4. Può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle Assemblee, senza diritto di voto, e predispone la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo.-----

-----Organo di Controllo-----

-----Art. 13-----

1. È nominato nei casi previsti dal D.Lgs 117/2017.-----

2. L'Organo di Controllo, anche monocratico, se nominato:-----

a) Vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;-----

b) Vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;-----

c) Esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro;-----

d) Esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;-----

e) Attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.-----

3. I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.-----

-----Attività pedagogica-----

-----Art. 14-----

1. In base ad un regolamento stilato dal Consiglio Direttivo in collaborazione con il collegio insegnanti e approvato dall'Assemblea, la vita dell'Associazione dovrà tendere a uniformarsi alla triarticolazione dell'organismo sociale ideata da R. Steiner per cui la direzione delle attività pedagogiche spetta al collegio insegnanti, il quale adotta il progetto pedagogico Steiner-Waldorf.-----

2. Il collegio insegnanti è composto dagli associati che, formati in specifici corsi di formazione sulla pedagogia di Rudolf Steiner, prestano attività educativa all'interno

